



I DATI La regione è quella con importi più elevati erogati: 166 euro a figlio

Assegno unico, Calabria al top

Complessivamente per l'Inps nei primi 5 mesi del 2022 sono stati versati sei miliardi

COCENZA - Nei primi cinque mesi del 2022 sono stati erogati alle famiglie oltre sei miliardi di euro per l'assegno unico universale. Lo rileva l'Inps nell'aggiornamento dell'Osservatorio Statistico sull'Assegno Unico Universale con i dati relativi alle domande presentate nel periodo gennaio-luglio 2022 e ai pagamenti relativi al quadriennio di competenza marzo-luglio 2022. I pagamenti hanno riguardato complessivamente 8.6 milioni di figli (esclusi quelli dai nuclei beneficiari di reddito di cittadinanza), e i richiedenti che hanno ricevuto almeno un assegno sono stati 5.3 milioni. L'importo medio mensile per richiedente è risultato pari a 233 euro ed è stato pagato in media per 1,6 figli per ciascun richiedente, mentre l'importo per ciascun figlio è risultato, sempre in media, di 145 euro.

Il 46% degli assegni pagati per figlio si riferisce a beneficiari appartenenti a nuclei con Isee inferiore ai 15mila euro, con l'erogazione del massimo dell'assegno, mentre più del 20% dei figli appartiene a nuclei familiari che non hanno presentato Isee e quindi ad essi viene erogato l'importo minimo. L'importo dell'assegno va da un massimo di 175 euro per ciascun figlio minore per Isee fino a 15mila euro, a un minimo di 50 euro in assenza di Isee o con Isee pari o superiore a 40mila euro.

Con riferimento ai pagamenti di competenza del mese di luglio, l'importo medio per figlio va da poco meno di 50 euro per chi non presenta Isee o supera i 40mila euro, a 194 euro per le classi di Isee fino a 15mila euro. Nel mese di luglio, la concentrazione di importi più elevati si ha al Sud (il valore massimo pari a 166 euro per ciascun figlio si registra in Calabria) mentre gli importi meno consistenti si registrano al Centro e al Nord (il valore minimo si registra nella Provincia autonoma di Bolzano, dove per ciascun figlio si ha in media un importo mensile per figlio pa-



L'ingresso di una sede dell'Inps

ri a 132 euro).

«L'assegno unico universale si sta rivelando uno strumento prezioso di sostegno alla genitorialità. E' nato grazie all'iniziativa legislativa del gruppo Pd, frutto di un impegno senza precedenti in tutti i passaggi istituzionali: possiamo dire come partito e forza parlamentare di aver realizzato una delle riforme

più importanti ed incisive degli ultimi anni in quanto a tutela delle famiglie». Ad affermarlo Enzo Bruno Bossio, parlamentare e candidata del Pd nel collegio plurinominale della Camera in Calabria.

«L'Inps dice oggi che sono stati erogati in 5 mesi oltre 6 miliardi, con una concentrazione di risorse al Sud e in particolare alla Ca-

labria (una media di 166 euro per ciascun figlio). Si tratta - aggiunge la deputata dem - di una misura non solo accessibile ma soprattutto efficace: uno sguardo sulle politiche familiari, un investimento sul futuro e per la natalità e un intervento attivo e di equità per le fasce deboli. I dati di oggi sono la dimostrazione che il Pd ha saputo mettere in campo uno strumento di grande valore, concreto e che risponde a una esigenza diffusa di diritti e tutela delle nostre comunità».

«Questa iniziativa - afferma ancora la parlamentare Pd - si abbina alla riforma sul congedo parentale - anch'essa portata a compimento grazie soprattutto al Pd - e toccherà ora al nuovo esecutivo dare continuità e ulteriore robustezza a una complessiva riforma delle politiche a sostegno delle famiglie, guardando - come è stato fatto con l'assegno universale - alle migliori pratiche europee».

POLITICA La candidata Anghelone inaugura la sede "Noi moderati" inizia da Reggio Supereremo la soglia del 3%

REGGIO CALABRIA - A Reggio Calabria è stata inaugurata la sede di "Noi moderati", la formazione politica del centro destra che riunisce diverse realtà centriste e liberali. Mentre anche di discussioni tra i dirigenti di "Noi con l'Italia", "Coraggio Italia", "Italia al Centro" e "Udc", «per una coalizione - si legge nella nota - che ogni giorno di più conferma di essere oltre la soglia del 3% nazionale prevista dal "Rosatellum"». «Non una sede ma una casa, un rifugio in un momento in cui la politica spaventa. Moderati e liberali confusi e in cerca di concretezza, a cui possiamo offrire contenuti e competenze». Questo la prima analisi di Serena Anghelo-



Serena Anghelone e Nino Foti

ne, candidata nel collegio proporzionale calabrese per Noi Moderati. A fare gli onori di casa il candidato capolista alla Camera dei Deputati Nino Foti: «Abbiamo pensato che non ci potesse essere migliore sede che il Corso Garibaldi per dedicarci all'ascolto di una cittadinanza, che oggi busca per chiedere semplicemente aiuto. Il caro vita de-

gli ultimi mesi ha messo in ginocchio famiglie di lavoratori, che in passato mai avrebbero pensato di non arrivare a fine mese. Serve una politica energetica, ma serve soprattutto una svolta». Foti conclude: «Siamo ampiamente sopra la soglia del 3%, ma non ci fermiamo. L'obiettivo è di contribuire più possibile alla causa del centro destra».

VERSO IL VOTO Dall'8 settembre in tutte le province tranne Cosenza Boschi in Calabria, le tappe del "tour"

ROMA - Maria Elena Boschi sarà in Calabria dall'8 al 10 settembre. Così in una nota congiunta il Segretario Regionale di Azione, Fabio Scionti ed Ernesto Magorno Coordinatore Regionale di Italia Viva Calabria, Crotone, Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia. Sono queste le città della prima parte del tour elettorale di Maria Elena Boschi. Primo momento per la capolista al collegio plurinominale della Camera dei Deputati giovedì 8 settembre a Crotone, alle ore 15:30, presso la "Calabro dental Marrelli". Alle 19, invece, incontro alla Sala delle Culture del palazzo della Provincia di Catanzaro. Venerdì 9 giornata dedicata a Reggio Calabria con un doppio appuntamento. Alle ore 17 inaugurazione della sede del Terzo Polo in via Marina e alle 18 iniziativa pubblica che si terrà presso l'E Hotel.



Maria Elena Boschi



Il fisico e premio Nobel Giorgio Parisi

I 50 anni dell'Unical con il Premio Nobel per la fisica Parisi

RENDE - Il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi celebrerà il cinquantenario anniversario della fondazione dell'Università della Calabria partecipando il 19 settembre alla cerimonia d'inaugurazione dell'Anno accademico presso la Rettore, Nicola Leone. «L'ateneo, fondato da Beniamino Andreatta - è detto in un comunicato dell'università - avvia i corsi nell'autunno del 1972. Cinquant'anni dopo, l'Università della Calabria è il campus immaginato da Andreatta, al servizio di oltre 25 mila studenti.

E il più grande d'Italia, con i suoi 200 ettari immersi nel verde, ed ospita, insieme ad avere a 120 lavoratori, oltre 2.500 posti letto, 5 musei, due teatri, due cinema, due anfiteatri, il sistema bibliotecario più grande del Sud Italia, l'orto botanico, i musei, un Centro sportivo, un polo d'infanzia, un incubatore di startup innovative ed un Polo tecnologico che si sviluppa intorno a una innovativa sorgente a raggi X.

Ed è un'università che, dal profondo Sud Italia, non rinuncia alla sua vocazione internazionale e al suo protagonismo oltre i confini nazionali, come testimoniano le oltre 5.000 do-



La cerimonia dell'anno accademico il 19 settembre

mande di iscrizione da studenti provenienti dall'estero, i tanti progetti vinti, i risultati eccezionali ottenuti in banchi di competitività, le posizioni di rilievo guadagnate dalle classifiche». «Per celebrare l'anniversario e gli obiettivi raggiunti nei suoi primi 50 anni di vita - si afferma ancora nella nota - l'Università della Calabria aprirà il prossimo 19 settembre l'anno accademico 2022/2023 con una giornata speciale che avrà come ospite d'onore il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi e vedrà l'esibizione in serata, nel teatro del musicista Goran Bregovic. Goran Bregovic: un compositore unico, capace di contaminare insieme le sonorità di una fanfaraziana, le polifonie tradizionali bulgare, una chitarra elettrica e percussioni tradizionali con delle accentuazioni rock. Pur questo atteso ritorno in Italia, a distanza di 3 anni dall'ultimo tour, Goran Bregovic sarà accompagnato dalla sua "Wedding and funeral band". Giorgio Parisi è un ricercatore e professore italiano che è stato insignito del premio Nobel per la Fisica nel 2021. Il premio gli è stato assegnato "per la scoperta dell'interazione tra discordine e fluttuazioni nei sistemi fisi- ci da scala atomica a scala planetaria".